



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN "E. VITTORIA"

**CORSO DI LAUREA IN
Scienze dell'architettura**

TITOLO DELLA TESI

**Spazio pubblico e rigenerazione urbana:
nuovi ecosistemi, connessioni e interferenze**

Laureando/a

Nome Sheyda Elisabetta Piccioni

Firma

Relatore

Nome Elio Trusiani

Firma

Se presente eventuale Correlatore indicarne nominativo/i

Giorgio Caprari

Ludovica Simionato

ANNO ACCADEMICO

2023/2024



REPERTORIO DI INTERVENTI NBS



EFFETTI POSITIVI: ambientali, di mitigazione cambiamenti climatici

- Riduzione del run-off
- Aumento e tutela della biodiversità
- Mitigazione effetto isola di calore
- Gestione ciclo dell'acqua (raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche)
- Riduzione del rischio di allagamenti
- Riduzione del rischio di inondazioni e alluvioni
- Sequestro inquinanti atmosferici
- Miglioramento qualità dell'acqua (depurazione)
- Infiltrazione e ricarica delle falde sotterranee
- Aumento evapotraspirazione
- Miglioramento del microclima e comfort urbano
- Integrazione soluzioni verdi e blu
- Aumento permeabilità

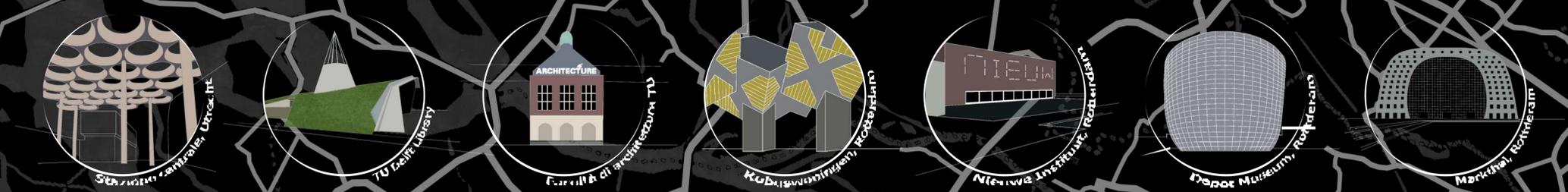
EFFETTI POSITIVI: salute e qualità della vita

- Riduzione rischi per la salute
- Finalità ricreative e inclusione sociale
- Ridotta manutenzione
- Arredo urbano
- Aumento dell'attività fisica
- Valore educativo
- Facilità di costruzione e utilizzo
- Richiesta di spazi limitati
- Benefici sulla salute mentale
- Valore estetico
- Diminuzione del carico radiante sulla persona
- Favorire l'accessibilità
- Miglioramento della sicurezza
- Valore paesaggistico
- Temporalità

EFFETTI INDESIDERATI/NEGATIVI

- Richiesta di superfici ampie
- Produzione di allergeni
- Presenza di comportamenti indesiderati
- Manutenzione necessaria o elevata
- Costi elevati
- Presenza di insetti indesiderati o parassiti
- Trattamento esclusivo di acqua pulita
- Aumento dell'umidità ambientale
- Consumo di acqua ed energia per il mantenimento
- Rischio di inquinamento delle acque sotterranee
- Manutenzione della pavimentazione
- Aumento luminosità

PROGETTO "LIFE + A_GREENET"



SINTESI CRITICA

Ex Caserma Zignani parzialmente in funzione
 Complesso scolastico Liceo Augusto
 Direzione Re di Roma
 Direzione Tuscolano
 Mercato "Alberone"
 Ferrovie in trincea potenzialmente tombabile (ambito strategico prg 2008)
 Centralità locale parrocchia/scuola
 Asse storico archeologico Via Latina
 Ex cinema "Aironi" di A. Libera
 Margine naturalistico Parco della Caffarella
 Borghetto artigianale produttivo da riconfigurare
 Ponte ciclopedonale di nuova realizzazione

EVOLUZIONE CONCEPT
 CESURA
 SERVIZI
 CONNESSIONI
 PROGETTO

CONCEPT - scala 1:5000

ANALISI PERCETTIVA
 Zona caotica
 Punto di accesso al quartiere
 Slarghi pedonali poco definiti
 Barriera fisica dovuta al transito ferroviario
 Percorso promiscuo non chiaramente diversificato
 Restringimento pericoloso del percorso
 Visuale aperta per assenza di ostacoli visivi
 Visuale chiusa per la presenza di ostacoli visivi
 Presenza di inquinamento acustico e ambientale
 Assenza di inquinamento acustico e ambientale

PREESISTENZA

Sistema ambientale
 Parco urbano attrezzato
 Area per la sosta

Sistema dei servizi
 Attrezzatura scolastica
 Attrezzatura religiosa
 Mercato storico e identitario

Sistema infrastrutturale
 Ferrovia
 Asse viario principale
 Asse viario secondario
 Strada di distribuzione
 Attraversamento carrabile esistente
 Previsione progettuale: fermata Zama

OBIETTIVI E AZIONI DEL PROGETTO

Creazione di un nuovo scenario di spazi verdi che siano raggiungibili mediante un'infrastruttura verde:
 inserimento di un fondo stradale differente che segnali le connessioni e miglioramento delle aree di sosta esistenti
 realizzazione di nuove aree verdi e parchi attrezzati in aree dismesse

Tessitura di una nuova e più vasta rete di centralità che siano tra esse ben collegate:
 utilizzo di nuove aree per il potenziamento delle attività a sfondo culturale
 introduzione di nuovi centri di aggregazione sociale
 ideazione di spazi dedicati allo sport
 progettazione di un nuovo centro per il quartiere

Miglioramento della fruibilità e dell'utilizzo degli spazi mediante un riprogettazione dei percorsi:
 incremento dei percorsi dedicati alla mobilità ciclabile
 risistemazione dei percorsi destinati alla mobilità pedonale
 progettazione di aree strategiche per l'inserimento di parcheggi
 riprogettazione della sezione stradale
 tombamento della ferrovia

ANALISI DELLA MOBILITA'

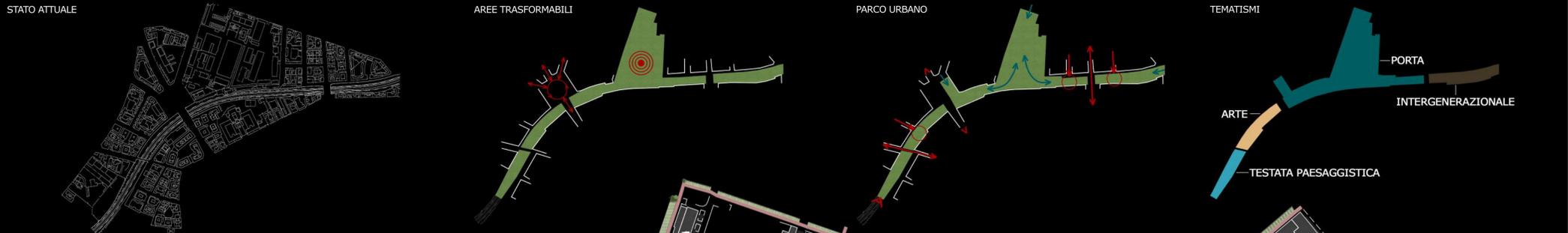
MOBILITA' LENTA
 Percorso pedonale di qualità
 Itinerario ciclabile di valore
 Passaggio pedonale pericoloso o inadatto
 Transito ciclabile pericoloso per mancanza di piste ciclabili definite

TRAFFICO - ore 12:00
 Traffico intenso
 Traffico moderato
 Non trafficato

MOBILITA' VELOCE
 Sede ferroviaria
 Ingresso alla linea Metro A
 Sosta del servizio di trasporto pubblico

Spazio pubblico e rigenerazione urbana: nuovi ecosistemi, connessioni e interferenze

EVOLUZIONE MASTERPLAN



MASTERPLAN - scala 1:2000



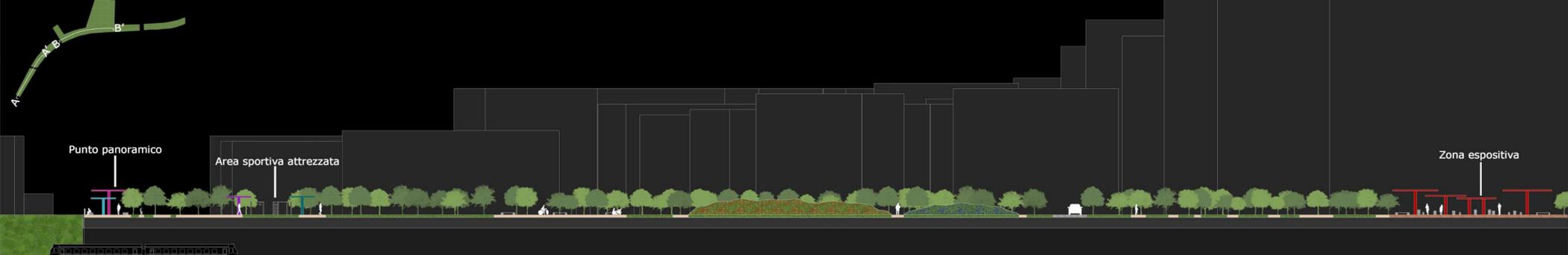
INTERVENTI PROGETTUALI

- Tombamento del vallo ferroviario compreso tra Via Appia Nuova e il parco della Caffarella per la realizzazione di un nuovo scenario di spazio urbano ben definito, legato alle connessioni, alla socialità, all'intergenerazionalità e al divertimento cittadino
- Progettazione di una cintura verde mediante l'inserimento di attrezzature che incentivano la libera fruizione da parte dei cittadini, lungo l'area del tombamento e dell'ex Caserma Zignani
- Demolizione dell'ex Caserma Zignani per la realizzazione di un centro polifunzionale, nonché per la progettazione di una nuova fermata ferroviaria di piazza Zama
- Inserimento di spazi culturali tramite la realizzazione di: un aperto spazio espositivo lungo la cintura verde nel tratto compreso tra Via Latina e Via Siria; un teatro multifunzionale all'aperto nell'area dell'ex Caserma Zignani
- Promozione di attività sociali e per il tempo libero attraverso l'aggiunta di: uno spazio panoramico all'estremità ovest della cintura verde; un'area trasformabile per lo street painting; zone dedicate ai giardini comuni e alle attività legate al gioco delle bocce, entrambi a ridosso di Via Acqui; dispositivi per la lettura, la sosta e il riposo, distribuite nella parte ad est di Piazza Zama
- Aggiunta di attrezzature sportive lungo la cintura verde: percorso vita nella parte ad ovest, un campo da calcio, da basket e da pallavolo nella zona a nord dell'Istituto Comprensivo Annibale Maria di Francia
- Progettazione di un'area strategica di accesso all'area adibita a parcheggio, con segnaletica luminosa sul modello dei lights park, nella zona dell'ex Caserma Zignani, a ridosso di Via Etruria
- Miglioramento del sistema dei percorsi legati alla mobilità lenta, in un'ottica di disincentivazione dell'uso di mezzi inquinanti, tramite la creazione di percorsi ciclopedonali, con conseguente risistemazione dei parcheggi, lungo: Via Latina, Via Lidia, Via Siria, Via Vetulonia, Via Populonia, Via Satrico, Piazza Zama, Via Imera, Via Etruria, Via Albalonga, Via Solunto, Via Acqui, Via Albenga, Via Don Orione, Via Etruria
- Piantumazione di essenze arboree finalizzate all'incremento di zone d'ombra durante l'estate e il comfort termico per la fruizione invernale, nonché l'inserimento di diverse specie floreali che favoriscano l'impollinazione
- Inverdimento degli slarghi urbani adibiti alla sosta tramite un disegno di alberature che creano zone d'ombra all'incrocio tra: Via Macedonia e Via Ferdinando Gregorovius, Via Siria e Circonvallazione Appia, Via Don Orione e Via Etruria
- Incremento della qualità degli spazi tramite la realizzazione di nuove aree verdi attrezzate in Piazza Galeria e Piazza Zama
- Introduzione di un'area comune adibita a tetto giardino dove sorge l'ex cinema "Aironc" che promuova l'incontro tra i residenti del quartiere

SEZIONE B-B' - scala 1:500

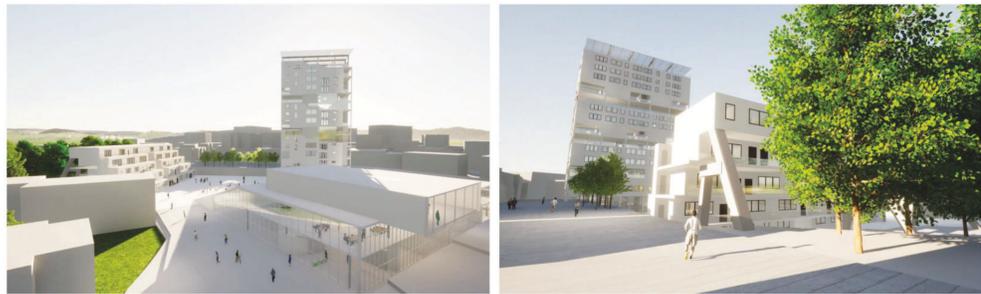
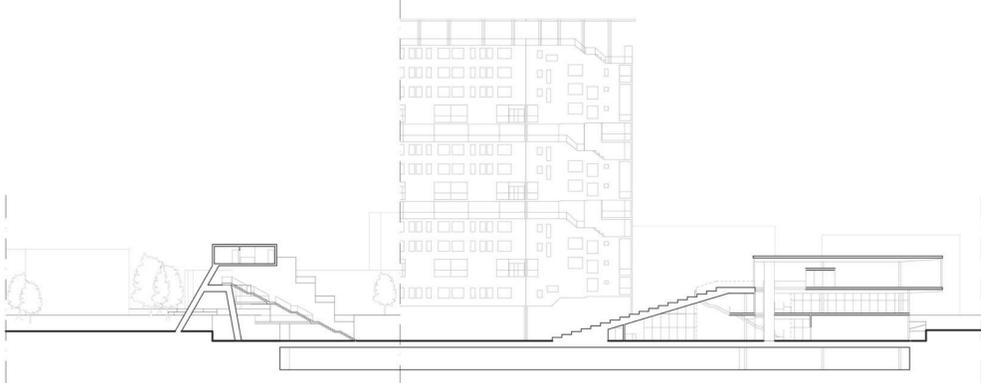


SEZIONE A-A' - scala 1:500

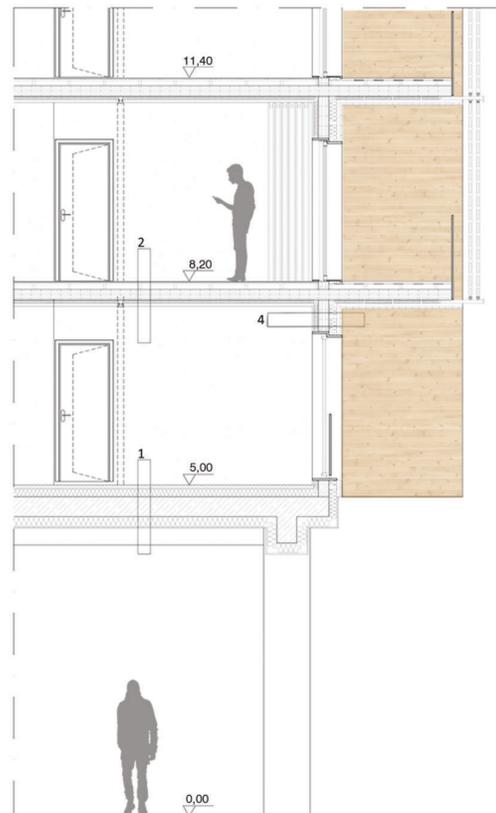
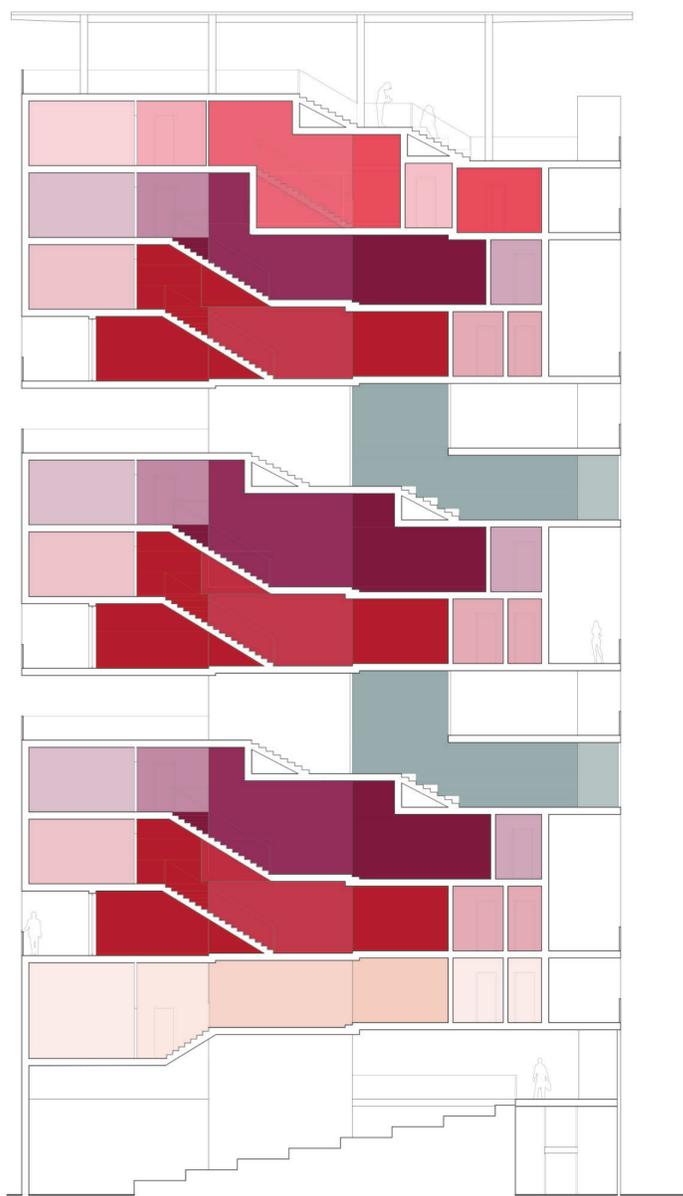
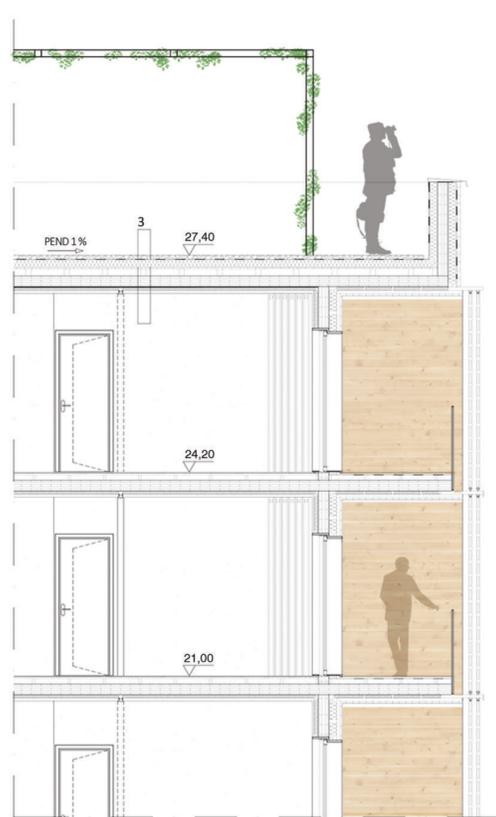




Laboratorio di Progettazione Urbana - Prof. Luca Di Lorenzo Latini, Prof.ssa Roberta Angelini



Laboratorio di Costruzione dell'Architettura - Prof. Timothy Daniel Brownlee, Prof. Nico Monteferrante



CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE

1. SOLAIO A QUOTA 3,50 mt

- 1.1 - Pavimentazione in gres sp. 10 mm
- 1.2 - Massetto alleggerito in cls per impianti sp. 50 mm
- 1.3 - Pannello isolante in lana di roccia sp. 150 mm
- 1.4 - Guaina bituminosa sp. 3 mm
- 1.5 - Solaio in cls armato sp. 30 mm
- 1.6 - Pannello di isolamento lana di roccia sp. 150 mm
- 1.7 - Rifinitura, intonaco, sp. 20 mm

CHIUSURA ORIZZONTALE

2. SOLAIO INTERPIANO

- 2.1 - Pavimentazione in gres porcellanato sp. 10 mm
- 2.2 - Isolante anticalpestio
- 2.3 - Lastra in gessofibra sp. 25,5 mm
- 2.4 - Listelli in legno con interposti impianti sp. 110x78 mm distanza fra i travetti 50 cm
- 2.5 - Solaio in CROSSLAM sp. 160 mm
- 2.6 - Controsoffitto in cartongesso con isolamento in lana di roccia nell'intercapedine e sostegni in metallo sp.50 mm

CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE

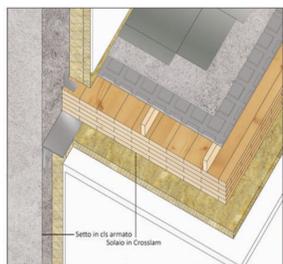
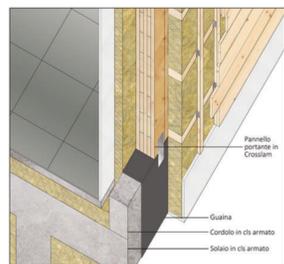
3. SOLAIO DI COPERTURA

- 3.1 - Controsoffitto in cartongesso con isolamento in lana di roccia dell'intercapedine e sostegni in metallo sp. 50 mm
- 3.2 - Barriera al vapore sp. 3 mm
- 3.3 - Solaio in CROSSLAM sp. 160 mm
- 3.4 - Listelli in legno sagomati per pendenza sp. 110x78 mm interasse 50 cm
- 3.5 - Tavolato sp. 22 mm
- 3.6 - Pannello isolante in XPS sp. 120 mm
- 3.7 - Guaina impermeabilizzante trasparente
- 3.8 - Ghiaia sp. 60 mm

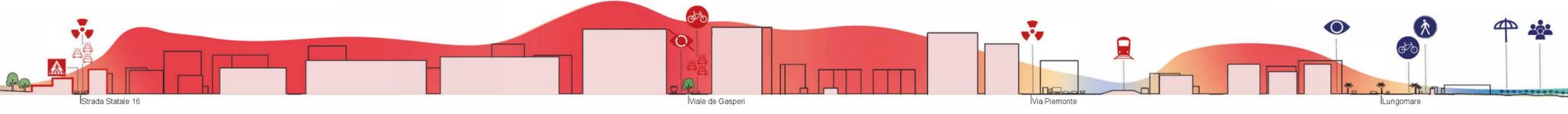
CHIUSURA VERTICALE

4. PARETE ESTERNA VENTILATA

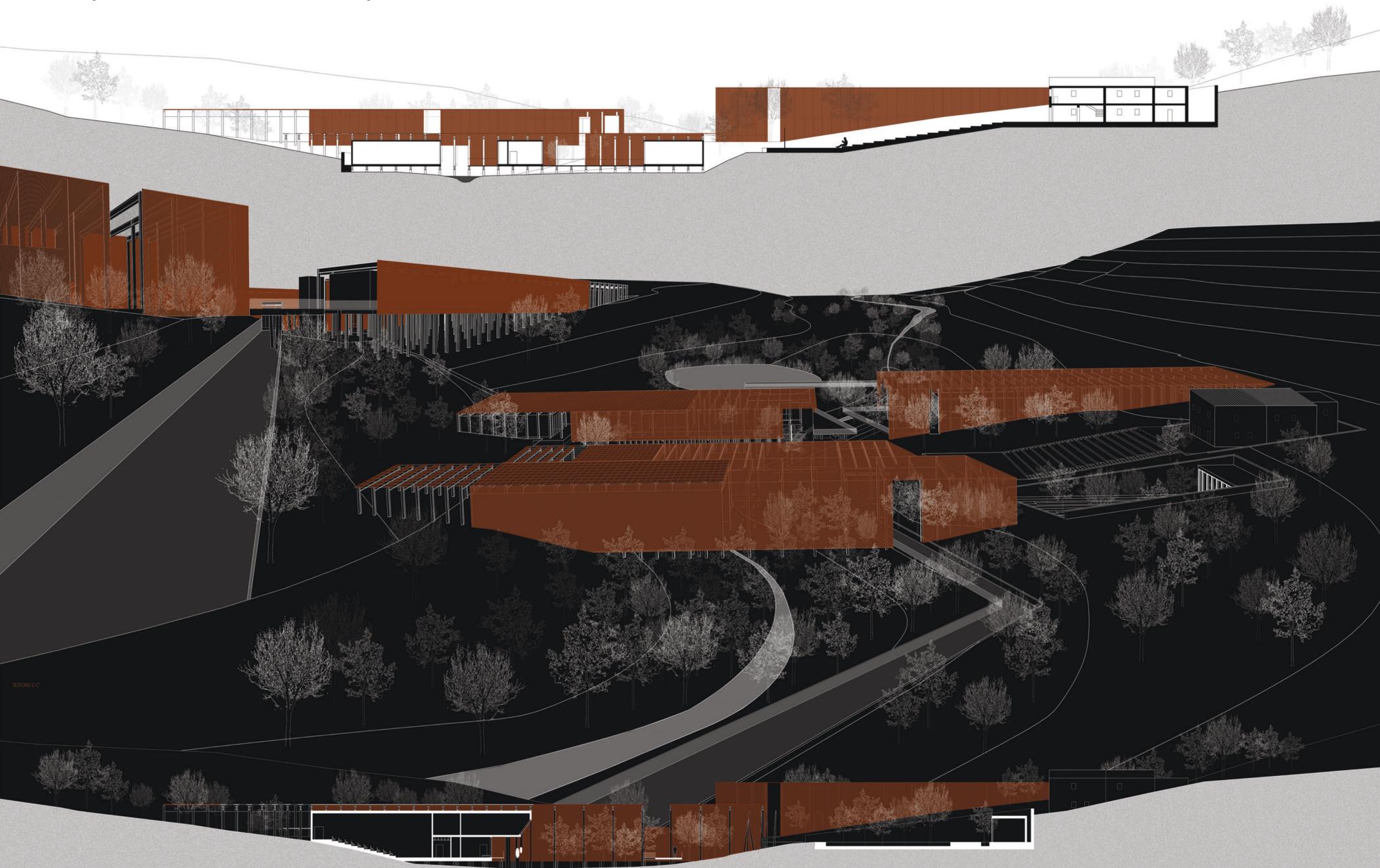
- 4.1 - Lastra in gessofibra sp. 12,5 mm
- 4.2 - Struttura a orditura in legno per intercapedine impianti sp. 75 mm con interposto pannello isolante sp. 60 cm
- 4.3 - Pannello portante in CROSSLAM sp. 160 mm
- 4.4 - Pannello isolante sp. 120 mm
- 4.5 - Intercapedine ventilata con sottostruttura in alluminio di supporto al rivestimento sp. 1300 mm
- 4.6 - Rivestimento a parete ventilata con lastre in legno sp. 40 mm



Laboratorio di Progettazione Urbanistica - Prof.ssa Chiara Camaioni, Prof.ssa Silvia Lupini



Laboratorio di Progettazione Architettonica - Prof. Ettore Vadini, Prof. Roberto Cognoli



Il progetto "Verde Nexus" rappresenta un'indagine approfondita sul ruolo cruciale che giocano gli spazi verdi nella rigenerazione urbana e nella creazione di connessioni significative all'interno del tessuto urbano. In un'epoca in cui le città stanno affrontando sfide sempre più complesse legate alla crescita demografica, all'inquinamento ambientale e alla perdita di biodiversità, diventa essenziale ripensare il modo in cui progettiamo e sviluppiamo i nostri ambienti urbani. Il concetto di "Verde Nexus" rappresenta un approccio innovativo che integra la rigenerazione urbana con la creazione di connessioni ecologiche e sociali.

Partendo dall'analisi e dalla restituzione del viaggio studio in Olanda, l'intento è quello di trasmettere tramite immagini, simboli, scritte, l'esempio di una comunità che mira proprio a prevenire i fenomeni prima citati. Questo avviene tramite piccole o grandi scelte urbane e non solo, legate alla gestione delle acque, delle superfici, dei comportamenti sociali, alla salute e alla qualità della vita. Ciascuna delle NBS è affiancata da un simbolo che rappresenta un determinato tipo di effetto che può produrre, che sia esso sociale, ambientale, etc. Si tratta di un repertorio di interventi ed effetti studiati durante il corso di Laboratorio di urbanistica del secondo anno, nell'ambito del progetto A_Greenet. Sono inoltre riportati tutti quei landmark che contraddistinguono non solo le scelte architettoniche, ma anche quelle urbanistiche e visive. Perciò il viaggio ci ha permesso di constatare, tramite interventi di sistema, il passaggio da un abaco alle effettive valutazioni reali, e alle conseguenti prestazioni.

Quanto abbiamo potuto appurare durante l'esperienza olandese è stato di notevole spunto per il progetto sulle aree di Roma, soprattutto per quanto riguarda il potenziale trasformativo ed innovativo delle città e i loro spazi.

Passando all'area presa in esame, cioè quella corrispondente a Piazza Zama, punto di partenza è stata un'analisi approfondita del contesto urbano esistente, quindi una sintesi critica dello stato di fatto; attraverso una rappresentazione caratterizzata da simboli, icone e foto, la tavola si propone di mettere a paragone un'analisi della preesistenza, e quindi il sistema ambientale, dei servizi e infrastrutturale, con uno scenario di obiettivi ed azioni inerenti alla nuova progettualità.

Il progetto identifica le aree critiche all'interno della città, come si enuncia non solo nel concept, ma anche nell'analisi percettiva, in cui sono per l'appunto riportate tutte quelle criticità, ma anche potenzialità, sensazioni che l'area offre, in cui la presenza di spazi verdi, di aree di sosta o di parcheggio ben definite e di percorsi ciclopedonali diversificati, può avere un impatto significativo sulla qualità della vita dei cittadini e sull'ambiente circostante. Queste aree, che potrebbero essere parchi urbani sottoutilizzati, terreni in disuso, vedi ex Caserma Zignani, o nel caso specifico l'area del tombamento del vallo ferroviario, diventano il punto focale della rigenerazione urbana. La rigenerazione urbana non si limita semplicemente alla creazione di parchi o giardini, ma comprende anche interventi mirati per migliorare l'accessibilità, la sicurezza e la fruibilità degli spazi. È stato fondamentale svolgere un'analisi della mobilità, per comprendere al meglio gli ostacoli fisici e le opportunità di spostamento offerte dal quartiere stesso. La tavola di concept rappresenta, perciò, la sintesi delle scelte concrete di tutte le informazioni e le questioni raccolte e analizzate in sede di sopralluogo: nuovi fulcri sociali, passaggi ciclopedonali, accessi e quanto già il quartiere offriva, ovvero una vasta rete di servizi e attrezzature, le quali poi sono state messe a sistema, creando una salda rete di collegamenti, il cui nuovo centro sarà proprio l'area dell'ex Caserma Zignani.

Perciò, il concetto di "Verde Nexus" va oltre la semplice creazione di parchi e giardini isolati. Esso enfatizza l'importanza di creare connessioni significative tra gli spazi verdi esistenti, dando vita così ad una rete integrata di corridoi verdi che migliorano la qualità dell'aria e offrono opportunità per attività ricreative e sociali.

Il masterplan si articola per interventi che, non solo favoriscono la biodiversità e la sostenibilità ambientale, ma contribuiscono anche a promuovere la coesione sociale e la salute mentale e fisica dei cittadini. Gli spazi verdi diventano luogo di incontro e di scambio culturale, dove le persone possono connettersi con la natura e con gli altri membri della comunità, creando così un senso di appartenenza e di benessere condiviso.

Questo si concretizza nella definizione di un parco lineare, una striscia verde che copre l'area del tombamento, dalle attività molteplici, a partire da quelle sportive, artistiche, ludiche, ricreative, culturali, con spazi multifunzionali, e così via. Il progetto, oltre ad enfatizzare i collegamenti tra le diverse porzioni verdi già presenti e non, attraverso una nuova configurazione dei percorsi, soprattutto legati alla mobilità lenta, punta alla concretizzazione della fermata ferroviaria Zama, la quale per l'appunto si trova al di sotto del parco, più precisamente accessibile dalla nuova "porta" o direttamente dal parco stesso.

Questa cintura verde rappresenta una sorta di ponte, di cerniera, tra quelli che sono i punti attrattivi del quartiere, ma non solo, anche di passaggio, di attraversamento, definiti e non, creando così dei punti visivi attrattivi anche per chi non si trovi effettivamente in essa.

In conclusione, il progetto "Verde Nexus" rappresenta un'opportunità per esplorare il potenziale trasformativo degli spazi verdi nelle città contemporanee. Attraverso una combinazione di interventi di rigenerazione urbana e di creazione di connessioni ecologiche e sociali, possiamo costruire città più resilienti, inclusive e sostenibili per le generazioni future.